

PROGRAMMA DEL BIENNIO DI PIANOFORTE

Attività formative di base

STORIA E ANALISI DEL REPERTORIO (biennale)

I ANNUALITÀ

Parte di Estetica:

1. Il Classicismo musicale:
 - a. il termine "classicismo" in musica e nelle altre arti;
 - b. aspetti linguistici e stilistici;
 - c. la forma sonata.
2. L'idea di musica assoluta e l'emancipazione della musica strumentale.
3. Il formalismo di Hanslick.

Bibliografia:

- voce "Classicismo", in AA. VV., *Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti*, Torino, Utet;
- Ch. Rosen, *Lo stile classico* (introduzione e cap. 1);
- E.T.A. Hoffmann, *La musica strumentale di Beethoven* (in *Kreisleriana*);
- R. Wagner, *L'opera d'arte dell'avvenire* (cap. 2, in part. i par. 1, 2 e 4);
- C. Dahlhaus, *L'idea di musica assoluta* (passim);
- E. Hanslick, *Il bello musicale* (capp. 1-3).

Parte di analisi:

Mozart: *Adagio* in si minore KV 540

Mozart: dal *Don Giovanni*:

Ouvertura: Andante (confrontato con il seguente)

Atto II, n. 26 (Scena del Commendatore).

Liszt: *Sonetto n. 104 del Petrarca*, per voce e pianoforte (confortato con il seguente)

Année de pèlerinage, Italie, Sonetto n. 104 del Petrarca, per pianoforte.

Liszt: *Les Préludes* (solamente analisi della macroforma)

Programma d'esame: discussione di una tesina presentata dal candidato.

II ANNUALITÀ

1. Debussy tra simbolismo ed impressionismo.
2. Teoria, poetica ed estetica in Arnold Schoenberg.
3. La scuola di Darmstadt.
4. Il postmoderno in musica: tendenze dagli anni Ottanta.

Bibliografia

Debussy:

- P. Dayan, *Nature, music and meaning in Debussy's writings*, "19th Century Music", 28, 3, 2005, pp. 214-229.
- E. Fubini, *Monsieur Croche antidilettante. Tempo e natura nel pensiero di Debussy* (http://rivista.consaq.it/online/12_09/30_36.pdf).
- R. Godet, *Claude Debussy (1918)*, "Revue de musicologie", 48, 125, 1962, pp. 109-120.
- F. Spampinato, *Debussy e la seduzione dell'acqua. Suggestioni e metafore della liquidità nella musica* (<http://www.francescospampinato.net/docsito/mus-real66.pdf>).

Espressionismo e Schoenberg:

- S. Franzese, *"Il bello è brutto, il brutto è bello": Schoenberg e il Blaue Reiter. Un problema di estetica della ricezione* (<http://siba-ese.unisalento.it/index.php/segnicompr/article/view/i18285368aXXIn61p15>).
- Th. von Hartmann, *L'anarchia nella musica*, in *Il cavaliere azzurro*, Milano, SE, 1988, pp. 79-83.
- A. Schoenberg, *Il rapporto con il testo*, *ibid.*, pp. 57-65.
- Id., *Manuale di armonia* (passim).
- Id., *Composizione con dodici note [II]*, in *Stile e pensiero*, Milano, Il Saggiatore, 2008 (pp. 174-202).

Scuola di Darmstadt:

- Ph. Albéra, *Modernità: il materiale sonoro e Modernità: la forma musicale* in *Enciclopedia della musica*, a cura di J.-J. Nattiez, Torino, Einaudi, 2001, vol. I: Il Novecento, pp. 119-165.

Parte di analisi:

Strawinsky: *Berceuses du chat*, per voce e 3 clarinetti.
Strawinsky: *Pétrouchka*: Scena n. 2 (*Chez Pétrouchka*).
Schönberg: *Suite op. 25: Präludium*.
Schönberg: *Variationen für Orchester op. 31: Introdution, Thema, Variationen* nn. 1-3.
Boulez: *Messagesquisse*, per violoncello principale e 6 violoncelli.

Programma d'esame: discussione di una tesina presentata dal candidato.

FILOSOFIA ED ESTETICA DELLA MUSICA (biennale)

I ANNUALITÀ

Estetica generale ed estetica musicale: origini, fonti, ambiti di indagine.

L'estetica sistematica ottocentesca; Hanslick e *Il bello musicale*.

Tendenze dell'estetica novecentesca: estetica neofenomenologica ed estetica analitica.

Bibliografia

(i materiali verranno forniti dal docente)

N. Abbagnano, *Dizionario di filosofia*, Torino, UTET: voce "Estetica", vol. II, pp. 64-85.

W. Tatarkiewicz, *Storia dell'estetica*, Torino, Einaudi, 1979: Introduzione, vol. I, pp. 1-16.

E. Fubini, *Estetica della musica*, Bologna, Il Mulino, 2003: Parte prima, pp. 11-42.

J.-J. Nattiez, *Pluralità e diversità del sapere musicale*, in *Enciclopedia della musica*, (ed. J.-J. Nattiez), Torino, Einaudi, 2001-2005: Presentazione del vol. II, pp. XXIII-XLVII.

C. Dahlhaus, E. Eggebrecht, *Che cos'è la musica?*, Bologna, Il Mulino, 1988: capp. 1-3, pp. 7-57.

Programma d'esame: discussione orale degli argomenti trattati.

II ANNUALITÀ

La riflessione sulla musica all'interno della filosofia analitica.

Bibliografia

P. Kivy, *Filosofia della musica*, Torino, Einaudi, 2002

Programma d'esame: discussione orale degli argomenti trattati.

Attività formative caratterizzanti

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (biennale)

I ANNUALITÀ

Programma d'esame.

Programma da concerto della durata compresa fra 45 e 75 minuti, scelto dal repertorio studiato e/o approfondito durante il corso.

Nel programma d'esame non potranno essere presenti composizioni già presentate in esami di altre materie pianistiche presenti nel biennio, oppure già studiate nel corso del triennio o presentate al Diploma del vecchio ordinamento.

(Il massimo punteggio potrà essere ottenuto solo se le esecuzioni all'esame saranno eseguite a memoria tranne le opere novecentesche composte dopo il 1945 e quelle contemporanee).

È possibile presentare anche un brano per Pianoforte e Orchestra da eseguirsi con l'accompagnamento di un secondo pianoforte.

Il programma dovrà obbligatoriamente includere:

- 1 Studio di Chopin o di Liszt

Chopin: Studi op. 10 e op. 25, 3 Studi dal metodo Moscheles/Fetis - Liszt: Studi trascendentali, 3 Studi da concerto (Trois Caprices Poétiques), "Ab Irato", 2 Studi da concerto (Waldesrauschen, Gnomesreigen), 6 Grandi Studi da Paganini.

- Una Sonata di Haydn o Mozart o Clementi o Beethoven o Schubert o Weber.

II ANNUALITÀ

Programma d'esame.

Programma da concerto della durata compresa fra 45 e 75 minuti, scelto dal repertorio studiato e/o approfondito durante il corso.

Nel programma d'esame non potranno essere presenti composizioni già presentate in esami di altre materie pianistiche presenti nel biennio, oppure già studiate nel corso del triennio o presentate al Diploma del vecchio ordinamento.

(Il massimo punteggio potrà essere ottenuto solo se le esecuzioni all'esame saranno eseguite a memoria tranne le opere novecentesche composte dopo il 1945 e quelle contemporanee).

È possibile presentare anche un brano per Pianoforte e Orchestra da eseguirsi con l'accompagnamento di un secondo pianoforte. Di altra epoca se già presentato al primo anno.

Il programma dovrà obbligatoriamente includere:

- 1 Studio di repertorio (dal 1800 ai giorni nostri)

1 composizione scritta dopo il 1950.

Completamento del programma a libera scelta. (il programma non potrà ovviamente comprendere brani presentati nell'esame di Prassi esecutiva del 1° Anno).

MUSICA DA CAMERA (biennale)

Il programma di studio di Musica da Camera per il corso di strumento prevede lo studio, la concertazione e l'esecuzione di brani d'insieme, scelti in base alle disponibilità dell'organico, dal Duo al Nonetto. Gli studenti hanno l'obbligo, come da programma Ministeriale, di affrontare nelle due annualità vari periodi storici: Classico, Romantico, Moderno e Contemporaneo e di acquisire la pratica cameristica in organici diversi. La frequenza al corso è obbligatoria ed è previsto, per la realizzazione dei brani scelti, un congruo numero di prove d'insieme oltre le lezioni con la docente.

Programmi d'esame.

I ANNUALITÀ

- esecuzione di un brano scelto dal candidato.

II ANNUALITÀ

- esecuzione di un brano di epoca differente rispetto a quello presentato al primo anno.

TEORIA E PRATICA DELLA LEZIONE CONCERTO (biennale)

I ANNUALITÀ

Preparazione di due programmi di conferenze-concerto della durata di circa 60 minuti di cui circa la metà di esposizione orale e il resto di esecuzione pianistica

Un programma dovrà prevedere musiche del settecento

Un programma dovrà prevedere musiche comprese tra il 1815 e il 1849 (ultime opere di Beethoven, Schubert, Chopin, Schumann, Liszt, Mendelssohn....)

La commissione sceglierà una settimana prima dell'esame uno dei due programmi che dovrà essere esposto ed eseguito in sede di esame.

II ANNUALITÀ

Preparazione di due programmi di conferenze-concerto della durata di circa 60 minuti di cui circa la metà di esposizione orale e il resto di esecuzione pianistica

Un programma dovrà prevedere musiche dell'ottocento dal 1849 al 1918 (Brahms, Liszt, Debussy.....)

Un programma dovrà prevedere musiche del XX secolo (Bartok, Stravinskij, Ravel, Berg, Schoenberg, A. von Webern.....) composte entro il 1970

La commissione sceglierà una settimana prima dell'esame uno dei due programmi che dovrà essere esposto ed eseguito in sede di esame.

STORIA DELL'ARTE (biennale)

I ANNUALITÀ

Il primo Quattrocento a Firenze. I principi dell'arte rinascimentale: la riscoperta dell'arte antica; la proporzione classica; la prospettiva.

Le personalità artistiche: Filippo Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Paolo Uccello, Filippo Lippi.

Diffusione dei caratteri rinascimentali da Firenze ad altri ambiti culturali d'Italia: Mantova, Urbino, Venezia.

Le personalità artistiche: Andrea Mantegna, Piero della Francesca, Antonello da Messina, Giovanni Bellini.

Leon Battista Alberti: il tempio malatestiano a Rimini, la facciata di Santa Maria Novella a Firenze, San Sebastiano e Sant'Andrea a Mantova.

Sandro Botticelli, pittore del cenacolo laurenziano: l'allegoria della Primavera, la nascita di Venere, Pallade e il Centauro.

Il primo Cinquecento a Firenze e a Roma nella corte pontificia di Giulio II e Leone X. Il primo Cinquecento a Venezia.

Le personalità artistiche: Donato Bramante, Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti, Raffaello Sanzio, Giorgione, Tiziano Vecellio. L'arte del Correggio.

Il Manierismo: caratteri stilistici generali. Le personalità artistiche: Andrea del Sarto, Rosso Fiorentino, Pontormo, Parmigianino, Giulio Romano, Andrea Palladio, Jacopo Tintoretto, Paolo Veronese.

Tra Cinquecento e Seicento: l'arte della Controriforma. La pittura dei Carracci a Bologna e a Roma; l'arte del Caravaggio.

L'età del Barocco: la scultura e l'architettura di Gian Lorenzo Bernini.

L'architettura di Francesco Borromini e Guarino Guarini.

La pittura di Guido Reni.

Lo stile Rococò: caratteri generali dell'architettura. La pittura di Gian Battista Tiepolo, Pietro Longhi e il vedutismo di Antonio Canaletto.

Il Neoclassicismo: caratteri generali. Le personalità artistiche: J.L. David e A. Canova.

Il Romanticismo: caratteri generali della pittura. Le personalità artistiche: K. Friedrich, J. Constable, W. Turner, Th. Gericault, E. Delacroix, F. Goya e F. Hayez.

Il Realismo e la pittura di G. Courbet. I pittori della scuola di Barbizon e la pittura di paesaggio in Francia. I Macchiaioli in Italia.

La pittura di E. Manet.

L'Impressionismo: nuova tecnica e contenuti. I principali pittori: C. Monet, A. Renoir e E. Degas.

II ANNUALITÀ

Il Postimpressionismo: nuove ricerche tecniche e contenutistiche. I principali pittori: P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh, G. Seurat, H. de Toulouse-Lautrec.

L'Art Nouveau e la Secessione viennese. La pittura di G. Klimt.

L'arte di E. Munch.

Le avanguardie artistiche del Novecento:

l'Espressionismo: il gruppo "Die Brücke", i "Fauves" e la pittura di E. Schiele;

il Cubismo: l'arte di P. Picasso e di G. Braque;

il Futurismo: l'arte di U. Boccioni;

l'Astrattismo geometrico di V. Kandinskij, l'Astrattismo figurativo di P. Klee. L'Astrattismo neoplastico di P. Mondrian;

il Dadaismo;

la pittura metafisica di G. De Chirico, C. Carrà e G. Morandi;

il Bauhaus: la nuova ricerca architettonica e il design;

l'architettura organica di F. Ll. Wright e i "I cinque punti" dell'architettura di Le Corbusier;

il Surrealismo figurativo e astratto. Le personalità artistiche: M. Ernst, R. Magritte, S. Dalì e J. Mirò;

Cenni sulle ricerche artistiche del secondo dopoguerra dall'Arte Informale alla Transavanguardia.

Attività integrative a scelta

PRATICA DEL REPERTORIO PIANISTICO DEL '700 (annuale)

Programma di studio.

Approfondimento della prassi esecutiva dei singoli compositori, anche attraverso la consultazione di trattati e manuali d'epoca. Studio ed esecuzione di alcuni brani scelti tra gli autori dei seguenti 4 gruppi.

Gruppo 1	J. S. Bach – G. F. Händel
Gruppo 2	D. Scarlatti
Gruppo 3	Autori Galanti ed Empfindsamer
Gruppo 4	W. A. Mozart – F. J. Haydn – M. Clementi

Repertorio da concordare con lo studente secondo le sue preferenze.

Programma d'esame.

Esecuzione davanti alla commissione di un programma della durata di circa 30/35 minuti, articolato con le opere studiate durante il corso con almeno un brano presente in tre dei quattro gruppi.

PRATICA DEL REPERTORIO PIANISTICO DELL'800 (annuale)

Programma di studio.

Approfondimento degli stili e dei contenuti dei singoli autori studiati durante il Corso, compresi nel seguente elenco:

Gruppo 1	Beethoven , Schubert
Gruppo 2	Mendelssohn , Weber, Chopin
Gruppo 3	Schumann, Brahms
Gruppo 4	La scuola russa della 2° metà dell'800

Repertorio da concordare con lo studente secondo le sue preferenze.

Programma d'esame.

Esecuzione davanti alla commissione di un programma della durata di circa 30/35 minuti, articolato con le opere studiate durante il corso con almeno un brano presente in tre dei quattro gruppi.

PRATICA DEL REPERTORIO PIANISTICO DEL '900 (annuale)

Programma di studio.

Conoscenza dei principali atteggiamenti compositivi del novecento e studio ed esecuzione di alcuni brani pianistici scelti tra la produzione degli autori dei seguenti quattro gruppi (nel programma d'esame deve essere presente almeno una composizione per ogni gruppo)

Gruppo 1	C. Debussy, G. Faure
Gruppo 2	M. Ravel, I. Stravinskij, B. Bartòk
Gruppo 3	A. Berg, A. Schoenberg, A. von Webern
Gruppo 4	Musiche composte nel XX secolo di autori non viventi e non facenti parte dei gruppi 1, 2 e 3

N.B. se lo studente decide di biennializzare il presente corso i gruppi della seconda annualità sono i seguenti:

Gruppo 1	C. Debussy, G. Faure
Gruppo 2	M. Ravel, I. Stravinskij, B. Bartòk
Gruppo 3	Musiche composte dopo il 1918 da autori non viventi e non facenti parte dei gruppi 1 e 2
Gruppo 4	Compositori contemporanei (viventi)

Il repertorio verrà concordato con lo studente secondo le sue preferenze.

Programma d'esame.

Esecuzione davanti alla commissione di un programma della durata di circa 30/35 minuti, articolato con le opere studiate durante il corso, con una breve prolusione introduttiva.

BIBLIOGRAFIA MUSICALE (biennale)

I ANNUALITÀ

Il modulo di Bibliografia musicale I si propone di far conoscere agli studenti i principali metodi e strumenti della ricerca musicale e storica, così da metterli in grado di avviare ed elaborare autonomamente un'attività di ricerca e redigere una bibliografia secondo criteri scientifici condivisi. Le lezioni avranno in parte modalità di seminario.

Bibliografia: E. Surian, Manuale di Storia della Musica, Milano, Rugginenti, 1991, vol. I (cap. 1 : Introduzione: i principali strumenti di informazione musicale), pp. 5-16.

L. Aversano, La produzione di musica a stampa in Italia nell'Ottocento in Il libro di musica. Per una storia materiale delle fonti musicali in Europa, a cura di Carlo Fiore, Palermo, L'Epos, 2004, pp. 341-361.

E. Negri, Elementi di Bibliografia Musicale, in Non Solo Storia. Contributi multidisciplinari allo studio e alla ricerca in musicologia, Trento, Conservatorio di musica F. A. Bonporti, 2011, pp. 19-50.

Altro materiale sarà reso disponibile durante le lezioni.

Programma d'esame.

Scritto: redazione di una bibliografia su un argomento a scelta del candidato.

Orale: l'allievo dovrà dimostrare di conoscere i principali strumenti bibliografici (dizionari, enciclopedie, repertori, etc..) e di saper operare correttamente una ricerca bibliografica attraverso le risorse a disposizione sul web

II ANNUALITÀ

Il corso intende valorizzare il notevole patrimonio della biblioteca dell'Istituto.

A tal fine, dopo alcune lezioni teoriche sul libretto d'opera e sull'editoria italiana nell'Ottocento, si studieranno alcuni pezzi di importanza editoriale e musicale presenti in biblioteca e proposti dal docente anche in forma di esercitazione da parte dello studente.

L'insegnante guiderà gli studenti alla conoscenza di repertori cartacei e informatici relativi ai materiali studiati.

Programma d'esame.

Discussione relativa all'esercitazione condotta dallo studente durante il corso su un pezzo di particolare importanza conservato in biblioteca

Domande sul programma svolto

ACUSTICA E PSICOACUSTICA (annuale)

- Modi normali di oscillazioni trasversali nelle corde a estremi fissi - Onde stazionarie su corde a estremi fissi.
- Onde stazionarie nelle canne.
- Analisi e sintesi armonica - Teorema di Fourier.
- Fisiologia del sistema uditivo.
- Banda critica - Sovrapposizione di suoni sinusoidali: battimenti del I ordine, suoni di combinazione, battimenti del II ordine.
- Percezione dell'intensità: discriminazione, curve isofoniche, mascheramento.
- Percezione dell'altezza: soglie e discriminazione, intervalli, scala in Mel, altezza virtuale di un suono complesso, spirale delle altezze e isocromaticità, teorie posizionale, sirena di Seebeck e
Modi normali di oscillazioni trasversali nelle corde a estremi fissi - Onde stazionarie su corde a estremi fissi.
- Onde stazionarie nelle canne.
- Analisi e sintesi armonica - Teorema di Fourier.
- Fisiologia del sistema uditivo.
- Banda critica - Sovrapposizione di suoni sinusoidali: battimenti del I ordine, suoni di combinazione, battimenti del II ordine.
- Percezione dell'intensità: discriminazione, curve isofoniche, mascheramento
- Percezione dell'altezza: soglie e discriminazione, intervalli, scala in Mel, altezza virtuale di un suono complesso, spirale delle altezze e isocromaticità, teorie posizionale, sirena di Seebeck e teoria della periodicità.
- Scala pitagorica e scala naturale. Temperamento equabile. Aspetti psicoacustici della struttura delle scale musicali. teoria della periodicità.
- Scala pitagorica e scala naturale. Temperamento equabile. Aspetti psicoacustici della struttura delle scale musicali.

Programma d'esame.

Test a risposte aperte e chiuse.

LABORATORIO D'IMPROVVISAZIONE (annuale)

Programma di studio.

Sistema tonale e modale.
Formazione degli accordi.
Armonizzazione delle scale.
Modi e Scale che si formano dalla Scala Maggiore, dalla Scala Minore Melodica Ascendente e dalla Scala Minore Armonica.
Approfondimento sulla Scala Esatonale, Aumentata, Diminuita, Semidiminuita, Semitono-Tono, Be Bop, Scala Blues, Scala Superlocria.
Cadenza Perfetta II-V-I in tutte le tonalità maggiori e minori.
Circolo delle Quinte.
Sostituzione di Tritono.
Tonicizzazione su un giro armonico.
Studio e sviluppo della Pentatonica Maggiore e Minore, modi che ne derivano e Patterns.
Blues Maggiore e Minore, approfondimento sul blues di C. Parker e J. Coltrane.
Rhythm Changes (Anatole).
Studio e sviluppo della Tecnica per Quarte, Patterns.
Ritmo e costruzione degli assoli.
Linguaggio: studio su trascrizioni di celebri assoli Jazz e duetti in stile Be Bop.

Studio sul repertorio di Standard Jazz:

- So What (modale)
- Straight, No Chaser (blues)
- Now's The Time (blues)
- Billie's Bounce (blues)
- Footprints (blues minore)
- Blue Trane (blues minore)
- Antropology (anatole)
- Oleo (anatole)
- Autumn Leaves
- All the Things You Are
- Fly Me To The Moon
- Blue Bossa
- Days Of Wine And Roses

Programma d'esame.

- 1) Domande di teoria sugli argomenti trattati e breve analisi armonica di un brano jazz scelto dalla commissione.
- 2) Improvvisazione su giro di blues in F sui brani "Now's The Time" e "Billie's Bounce" oppure su altri blues precedentemente concordati con l'insegnante.
- 3) Improvvisazione su un brano scelto dal candidato tra quelli studiati durante il corso.
- 4) Improvvisazione su un brano scelto dalla commissione tra quelli studiati durante il corso.
- 5) Esecuzione della trascrizione di un solo jazz famoso, scelto dal candidato tra quelle studiate.

ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE DEGLI SPETTACOLI (annuale)

Il corso si articola in 1 modulo di 15 ore, per un totale di 3 crediti. La frequenza regolare al corso è obbligatoria.

Il corso è rivolto agli studenti del biennio accademico che vogliono approfondire la conoscenza delle problematiche legate all'aspetto gestionale e di organizzazione degli spettacoli dal vivo.

Le lezioni verteranno su project management relativo alla ideazione e attivazione di un processo di produzione musicale, alla stesura di un piano economico, e a tutti gli aspetti di attuazione del progetto: gestione degli spazi, degli aspetti economico-finanziari, degli aspetti amministrativi, tecnici e di comunicazione.

Una parte delle ore, verrà poi, dedicata alla contrattualistica e alle procedure amministrative da adempiere per le scritture degli artisti, dei tecnici e delle forniture di materiale.

LINEAMENTI DI LETTERATURA ITALIANA (annuale)

Il corso, d'impianto monografico, tratta dei rapporti tra letteratura e musica secondo una prospettiva storico-analitica. Da un lato si studierà la presenza, l'uso e la funzione della letteratura nella musica, ad esclusione della integrazione funzionale propria della musica vocale e con particolare riferimento alla produzione letteraria in lingua italiana. Dall'altro lato si esaminerà la creazione di una determinata immagine della musica, e quindi di una sua interpretazione culturalmente fondata, così come espressa dalla produzione letteraria.

LINEAMENTI DI LETTERATURA EUROPEA (annuale)

Il corso, d'impianto monografico, tratta dei rapporti tra letteratura e musica secondo una prospettiva storico-analitica. Da un lato si studierà la presenza, l'uso e la funzione della letteratura nella musica, ad esclusione della integrazione funzionale propria della musica vocale e con particolare riferimento alla produzione letteraria europea. Dall'altro lato si esaminerà la creazione di una determinata immagine della musica, e quindi di una sua interpretazione culturalmente fondata, così come espressa dalla produzione letteraria.

LABORATORIO DI PUBBLICISTICA MUSICALE (annuale)

Il corso, suddiviso in una serie di lezioni frontali e una serie di esercitazioni pratiche in aula, fornisce le nozioni di base per lo svolgimento di attività legate al campo della pubblicistica (l'attività di chi scrive su giornali, riviste e simm.) e della divulgazione musicale. Saranno presi in considerazione argomenti quali l'*editing* e la correzione delle bozze di stampa, le risorse bibliografiche di uso corrente, la redazione di schede biografiche e comunicati stampa, la realizzazione di rassegne stampa, la pianificazione e la realizzazione di interviste, lo stile di scrittura e la stesura di testi divulgativi.

ACUSTICA DEGLI STRUMENTI MUSICALI (annuale)

Strumenti a corde: Classificazione – Il violino: suono e punto di strofinamento, Il corpo del violino, Risonanze – Componenti della famiglia del violino (viola, violoncello, contrabbasso) – Chitarra, Risonanze della chitarra classica.

Strumenti a tastiera: Sviluppo storico: il clavicordo - I cembali, Modi vibrazionali del clavicembalo – Dal fortepiano al pianoforte – Il pianoforte contemporaneo, Inarmonicità delle corde del pianoforte, Attivazione dei modi di oscillazione, Tavola armonica e risonanze

Strumenti a fiato: I legni, Tipi di eccitazione, Fori tonali e foro di registro, Cameratura, Effetti dell'apertura di sbocco – Clarinetto – Saxofono – Oboe e fagotto – Flauto traverso e ottavino

Strumenti a fiato: Gli ottoni: Caratteristiche degli ottoni, La canna svasata, L'ancia a bocca, Il bocchino, Valvole a pistone e coulisse, Spettri di emissione sonora – Materiale di costruzione – Tromba e trombone – Il corno

La voce umana: L'organo vocale e le corde vocali – Le formanti della voce – La voce femminile e il falsetto – Assetti del tratto vocale – Vocali cantate.

METODOLOGIE DELL'ANALISI COMPOSITIVA

L'analisi formale comparata (LaRue).

Programma d'esame.

Discussione di un'analisi di un breve pezzo, assegnato dalla commissione quindici giorni prima della prova orale.

LABORATORIO DI MUSICA DEL NOVECENTO (annuale)

Programma di studio.

Principali campi di interesse: Novecento storico, avanguardia, post-avanguardia.

1 – approfondimento analitico, stilistico e semiografico delle composizioni studiate;

2 – esecuzione di musiche cameristiche tratte dal repertorio del Novecento, scelte anche in base alla disponibilità di strumentisti e/o cantanti.

Programma d'esame.

1 – discussione di un breve saggio di carattere analitico-interpretativo sulle due composizioni oggetto della prova di esecuzione;

2a – esecuzione di una composizione per strumento solo o voce sola tratta dal repertorio del XX secolo;

2b – esecuzione di una composizione (o parte autonoma di composizione) cameristica per due o più esecutori tratta dal repertorio del XX secolo e di tendenza o area diversa rispetto alla composizione precedente.

La prova di esecuzione avrà una durata complessiva compresa tra 8 e 20 minuti.

Bibliografia essenziale.

Karlheinz Stockhausen, *Texte zur Musik*, voll. 1, 2, 3, 4. Köln 1963/78.

Pierre Boulez, *Penser la musique aujourd'hui*, Mainz 1963 (trad. it. Torino 1979). Olivier

Messiaen, *Technique de mon Langage Musical*, voll. 1, 2. Paris 1944.

Steve Reich, *Writings about Music*, Halifax 1974.

Franco Donatoni, *Questo*, Milano 1970.
Armando Gentilucci, *Oltre l'avanguardia, un invito al molteplice*, Fiesole 1979.
Joseph Rufer, *Die Komposition mit zwölf Tönen*, Berlin 1952 (trad. it. Milano 1962).
Ernö Lendvai, *Béla Bartók, An analysis of his music*, London 1971.
Anton Webern, *Der Weg zur Neuen Musik*, Wien 1960.

Altre attività formative a scelta

NOTAZIONE MUSICALE INFORMATIZZATA (annuale)

Parte generale.

Cenni sui software di notazione musicale.

Impostazione della pagina. Cenni sulle unità di misura tipografiche.

Metodi di descrizione della pagina musicale.

Cenni sui font bitmap, Postscript e TrueType.

Cenni sul Postscript.

Metodi di immissione dei dati. Cenni su MIDI e midifile.

Inserimento del testo letterario.

Numerazione delle misure, ritornelli, segni di richiamo.

Notazione polifonica: layers e "voice two".

Personalizzazione dei parametri della notazione (linee, curve, font).

Dinamiche e articolazioni; creazione di simboli personali, con impiego di font esistenti.

Operazioni di copiatura e modifica su blocchi di dati; selezione dei parametri nelle operazioni di copia.

Il layout di pagina per partitura e parti: generalità ed esempi.

Cenni sulla portabilità dei documenti e dei font.

Cenni su EPS ed altri formati grafici per l'import/export tra documenti di diverso formato.

Cenni sulla modifica e creazione ex-novo di font.

Esercitazioni:

Realizzazione di una semplice partitura vocale a tre o quattro parti.

Realizzazione di una partitura di media complessità per strumento a tastiera, con dinamiche, articolazioni, legature.

Realizzazione di un documento di testo con inserimento di esempi musicali.

Programma d'esame.

1 – Colloquio sulla parte generale.

2 – Realizzazione in tre ore di una breve partitura, assegnata dalla commissione, con segni dinamici e di articolazione, legature ed eventuale testo letterario.

N.B. : esempi ed esercitazioni saranno realizzati con Finale, nella localizzazione originale americana.

LINGUA INGLESE (biennale)

Metodologicamente, le caratteristiche didattiche rimangono quelle del corso del triennio: apprendimento "student-centred", comunicativo/attivo, in cui le 4 abilità vengono integrate e distribuite in modo da mettere lo studente in grado di eseguire le sue competenze in un contesto "learning by doing".

Sotto il profilo dei contenuti, gli argomenti affrontati sono prettamente musicali. Consentono allo studente di parlare tecnicamente del proprio strumento e di spiegare le sfide che affronta sul piano interpretativo nell'esecuzione del proprio repertorio.

Si approfondiscono aspetti tematici e stilistici del concetto "inglesità", con riferimento alle opere di Ralph Vaughan-Williams, Gustav Holst e Benjamin Britten.

PRATICA DEI SISTEMI MIDI (annuale)

Il corso, vista anche l'obsolescenza tecnologica dei "Sistemi MIDI", si prefigura a tutti gli effetti come un corso di "**Introduzione alla Produzione Musicale**", ovviamente realizzata con mezzi informatici.

Contenuti

Elementi di Acustica

Introduzione alle tecniche di Sintesi

Teoria e pratica del suono digitale

Utilizzo dei Software per la produzione musicale

Trattamento del suono, tecniche di editing, mixaggio e masterizzazione audio

Cenni storici sull'evoluzione della musica elettronica

Programma d'esame.

- Interrogazione orale sui contenuti del corso

- Discussione delle esercitazioni pratiche realizzate dall'allievo

Vecchi Tonelli

Istituto Superiore di Studi Musicali
"O. Vecchi - A. Tonelli" di Modena

Sede Legale Via C. Goldoni 8 - 41100 Modena
Tel. 0592032925 fax. 0592032928
Succursale di Carpi (Mo) Via San Rocco 5 – 41012
Carpi (Mo) Tel. 059649916
c.f. 94144790360